LA PREVIDENZA SANITARIA:
IL MODELLO SANI.IN.VENETO

Intervento convegno regionale
VENETO WELFARE DAY
11/04/2019

Presidente Consiglio di Amministrazione
DONATO PEDRON

SANI.IN.VENETO

COS'È SANI.IN.VENETO

Fondo di assistenza sanitaria integrativa regionale
per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto.

Il contratto collettivo **Nazionale** di lavoro e
l'accordo interconfederale **Regionale** per l'Artigianato
Prevedono l'assistenza sanitaria integrativa
a carico delle imprese,
completamente gratuita per i lavoratori dipendenti.

SANI.IN.VENETO

Il Fondo è tra i precursori del modello territoriale
ed è il più grande Fondo di tipo territoriale a livello italiano,
espressione di un modello trasversale sul territorio (nei fatti il SSR è regionale)
in alternativa ai modelli verticali dei fondi negoziali nazionali,
che portano invece ad una frammentazione della platea e possibili inefficienze.

LE PARTI COSTITUENTI

SANI.IN.VENETO

È un'iniziativa di:

Confartigianato Imprese Veneto · CNA Veneto · CASARTIGIANI VENETO · CGIL VENETO · CISL VENETO · UIL VENETO

E' stato costituito dalle parti Sociali datoriali e sindacali dell'artigianato **del Veneto** a luglio 2013.
E' quindi una organizzazione BILATERALE
che declina e sviluppa le competenze e le esperienze delle parti fondanti.

I NUMERI E LE TUTELE DI SANI.IN.VENETO

SANI IN VENETO per LAVORATORI DIPENDENTI ARTIGIANATO (ca 132.500 dip – 31.500 aziende – 88% adesione – 19 contratti)

- dipendenti di aziende artigiane (OBBLIGATORIA)
- dipendenti di PMI e non artigiane (a determinate condizioni) (VOLONTARIA)

SANI IN FAMIGLIA per FAMILIARI DIPENDENTI

- coniuge, convivente more uxorio dei lavoratori dipendenti (VOLONTARIA)
- figli dei lavoratori dipendenti (VOLONTARIA)

SANI IN AZIENDA per TITOLARI e FAMILIARI

- Titolari, soci e collaboratori di azienda artigiana (VOLONTARIA)
- Titolari di azienda artigiana senza dipendenti (VOLONTARIA)
- Datori lavoro azienda non artigiana (VOLONTARIA)
- Collaboratori a progetto o coordinati continuativi (VOLONTARIA)
- Tutela per familiari (coniuge, convivente more uxorio, figli) (VOLONTARIA)

Le tre tutele complessivamente maturano ogni anno

circa 4.300.000 euro liquidati, 136.000 prestazioni erogate (dati 2018)

LA PREVIDENZA SANITARIA DI SANI.IN.VENETO

La definizione «PREVIDENZA SANITARIA» esprime il principio proprio del welfare, il benessere, spostando la prospettiva dal presente al futuro: non è infatti solo la PREVIDENZA INTEGRATIVA un investimento sul futuro ma anche l'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA, in quanto l'accesso tempestivo a cure adeguate, unito ad azioni importanti quali la valorizzazione della prevenzione e la promozione di corretti stili di vita, permettono un investimento sullo stato di salute e sulla propria capacità di essere autosufficiente per il futuro.

Fenomeni importanti come l'aumento out of pocket e la diminuzione dell'ambito LEA, hanno contribuito conseguentemente allo sviluppo dell'Assistenza Sanitaria Integrativa di questi anni.
E' forte il ruolo nella SANITA' INTEGRATIVA «A CARATTERE NEGOZIALE» che esercitano fondi come il Nostro:
vale a dire: - entità no profit, - costituite da accordi collettivi, - con propri organi di amministrazione - con propria struttura gestionale.
Tra queste i fondi territoriali si pongono sovente l'obiettivo di garantire prestazioni migliori dei fondi negoziali di riferimento.

LA PREVIDENZA SANITARIA DI SANI.IN.VENETO

I Fondi di assistenza sanitaria integrativa, si distinguono dalle polizze nate da situazioni individuali, proprio per le loro finalità territoriali o settoriali di tipo generale.

Questo principio si riflette sui vincoli normativi e statutari, e ne è un esempio la prescrizione vincolante, nella normativa, che i Fondi negoziali NON POSSONO ATTUARE LIMITAZIONI DI INGRESSO DEI PROPRI ISCRITTI proprio per il loro ruolo di sistema, rispetto alle specificità individuali (es. in caso di problematiche di salute che rendono NON CONVENIENTE la tutela, non possono rifiutare la copertura o limitare le erogazioni a determinati iscritti perché ne hanno usufruito in passato). Prevale quindi a livello gestionale la tutela di un INTERESSE GENERALE CONTRO UN INTERESSE PARTICOLARISTICO.

SANI.IN.VENETO garantisce perciò una previdenza sanitaria di tipo territoriale diffusa con numerosi vantaggi, portando il welfare anche ad aziende, come quelle artigiane (dimensione media 4,2 dipendenti), che altrimenti non ne avrebbero avuto accesso a causa dei costi amministrativi o di gestione troppo alti.

Questi i vantaggi che hanno favorito la diffusione di questi anni del welfare integrato.
La riflessione si sposta ora sulla necessità dei Fondi di superare una prima fase di startup assicurativa, portandola ad una fase caratterizzata da un ruolo proprio di gestione, come quella intrapresa dal nostro Fondo, e in contemporanea e soprattutto di integrazione, con il welfare territoriale della bilateralità artigiana e con la sanità pubblica.

I VANTAGGI DI UN FONDO NEGOZIALE ART 51 TUIR C/2:

- Ente senza scopo di lucro: non vi sono altri interessi oltre a quello della garanzia delle prestazioni agli iscritti, con il divieto di restituire utili, e senza alcun tipo di ricarico
- Prestazioni tarate puntualmente dal confronto secondo esperienza e rappresentanza di ognuna delle Parti Costituenti: no catalogo ma confronto
- Centrati sull'iscritto e a tutela prestazioni previste: es. penale
- Regime agevolato dei contributi versati (contributo solidarietà 10% + deducibilità quote) e delle liquidazioni rimborsuali. No costo gestione ulteriore addebitato.
- Controllo dell'Anagrafe Fondi Sanitari vs Obbligo di spesa EXTRA-LEA, presidiando aree per un consumo sanitario privato con proprie specificità rispetto al consumo sanitario pubblico

… ALLORA, PERCHE' STRUTTURARE
UN FONDO REGIONALE IN VENETO?

I VANTAGGI DEL CONTESTO SOCIALE E PRODUTTIVO DEL VENETO:

- BILATERALITA' DI PROSSIMITA' E DI TRADIZIONE: Abbiamo 30 anni di storia con meccanismi virtuosi e sforzi congiunti per la creazione di uno strumento efficace ed efficiente, come EBAV ed EDILCASSA
- ARTIGIANATO DIFFUSO & ADESIONE ALTA: quindi ECONOMIE DI SCALA possibili grazie a questi numeri elevati: minori tariffe e/o minori scoperture effettive con massimali più alti. Viene raggiunta una quota di iscritti superiore a quella gestita dai fondi nazionali settoriali più contenuti.
- Fortemente voluto dalla Parti Costituenti la costituzione di un Fondo regionale gestito direttamente con trasparenza di procedure e con il monitoraggio dei risultati raggiunti e conseguenti successivi obiettivi da porre: fondo locale
- RETE DI 200 SPORTELLI SANI.IN.VENETO: Gestiti dalle parti sociali, garantiscono vicinanza con gli iscritti, specie per un fondo di assistenza sanitaria integrativa in cui é importante il contatto personale nelle situazioni di difficoltà (ad esempio per le gravi malattie e le invalidità)
- UNA SANITA' REGIONALE ATTIVA E VIRTUOSA, con la quale costruire un modello sussidiario e complementare

VANTAGGI NATI DAL MODELLO GESTIONALE CONCEPITO DALLE PARTI SOCIALI:

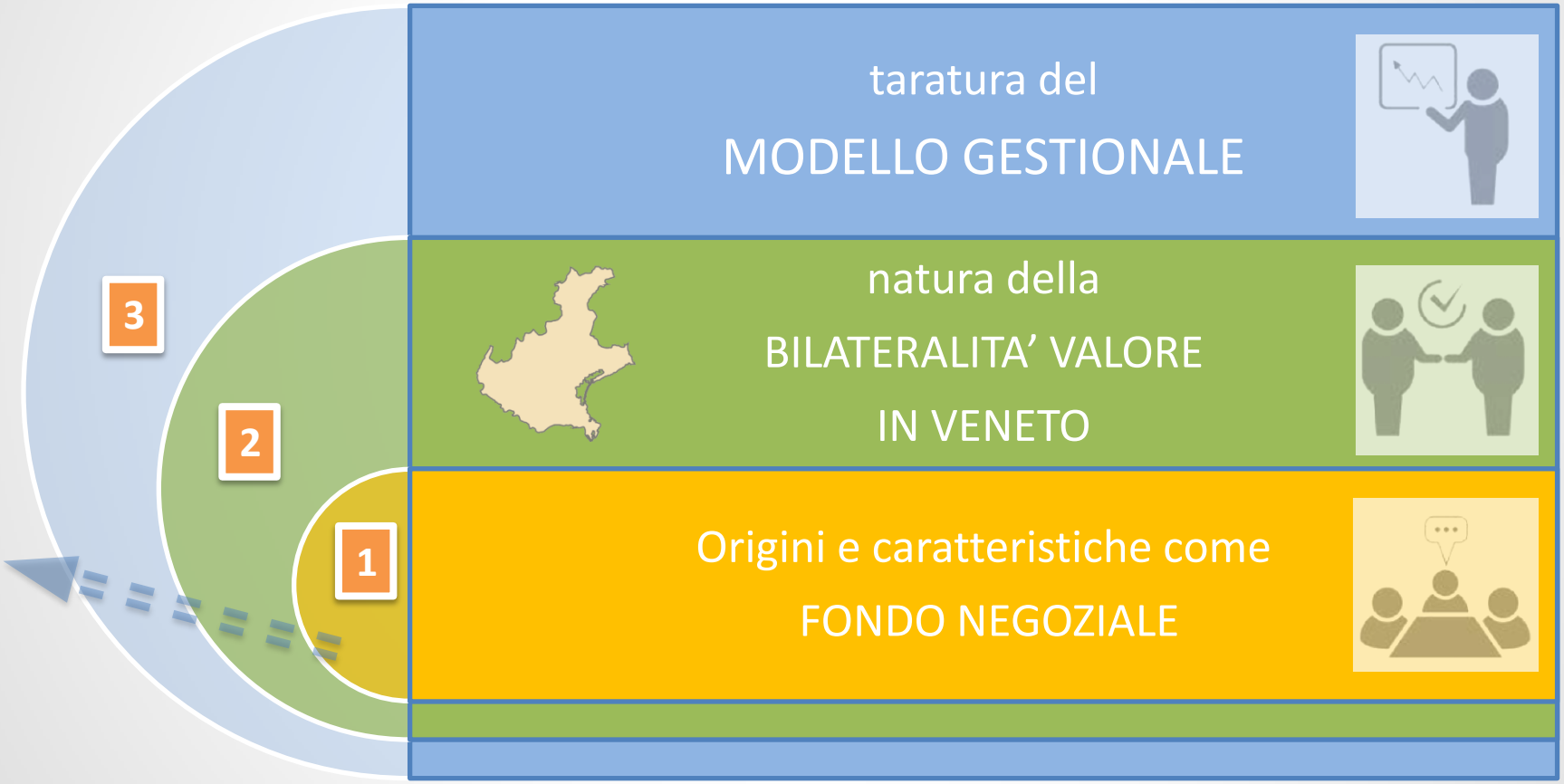
- Semplificazione delle procedure in atto rispetto ad altri Fondi o operatori del mercato (NO: obbligo di convenzionamenti, NO: patologia pregressa NO: prescrizione medica, SI: anche scansione SI: Indennitario ove funzionale…)

- Confronto continuo con altri Fondi presenti (benchmarking) previsto sin dagli accordi istitutivi e preciso vincolo statutario, in particolare col Fondo nazionale con obiettivo di maggiori prestazioni a minor costo

- Percorso di Autogestione: un piano industriale di sviluppo per una gestione diretta delle proprie prestazioni che permette poi di utilizzare le economie di gestione in nuove prestazioni

- Confronto con gli altri soggetti per crescere: con altri fondi (Tavoli tecnici MEFOP), con l'Osservatorio Consumi Privati in Sanità e Workshop OCPS Bocconi, attiva riflessione sul SSR per accreditamento futuro

I VANTAGGI DEL MODELLO SANI.IN.VENETO NASCONO DA PIU' FATTORI:



RIFLESSIONI SUL FUTURO DEL MODELLO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Fonte: Workshop SDA BOCCONI – Osservatorio Consumi Privati in Sanità

- AUTOGESTIONE COME MOLTIPLICATORE DEI VANTAGGI DEL NO PROFIT
- CONVENZIONAMENTO E INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA SANITARIO A LIVELLO REGIONALE
- LIMITARE LE DISPARITA' DI TRATTAMENTO ATTRAVERSO UN SISTEMA MUTUALISTICO (NO AL «CREAM SCRIMMING»)

VENETO WELFARE DAY
11 APRILE 2019
VENETO LAVORO | REGIONE DEL VENETO | VENETOWELFARE

Questo che è SI WELFARE

EBAV ENTE BILATERALE ARTIGIANATO VENETO | SANI.IN.VENETO | EDILCASSA VENETO

L'11 APRILE CONOSCI IL NOSTRO WELFARE

VE	TV	BL	PD	RO	VI	VR
Stand in: Via Torino, 2 Via Ca' Marcello	Stand in: Piazza Borsa	Stand in: Piazzale della Resistenza	Stand in: Piazza de Gasperi	Stand in: Piazza Duomo	Stand in: Piazza Matteotti	Stand in: Lungadige Galtarossa
CHECK UP OCULISTICO	SCREENING SENOLOGICO	SCREENING SENOLOGICO	SCREENING SENOLOGICO	SCREENING SENOLOGICO	SCREENING SENOLOGICO	CHECK-UP POSTURALE
CHECK UP POSTURALE	SCREENING CARDIO-METABOLICO	SCREENING CARDIO-METABOLICO	SCREENING CARDIO-METABOLICO	SCREENING CARDIO-METABOLICO	SCREENING CARDIO-METABOLICO	SCREENING CARDIO-METABOLICO
SCREENING CARDIO-METABOLICO						

CONVEGNO REGIONALE **"VENETO WELFARE DAY"**
Presso Aula Magna Università IUAV - Tolentini - Santa Croce, 91 - Venezia, inizio ore 9.00

CONVEGNO **"WELFARE: QUALI OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE"**
Presso la sede di Confartigianato Belluno, Piazzale della Resistenza, 8 - Belluno, inizio ore 17.30

CONVEGNO **"QUESTO SI CHE È WELFARE: I NUMERI DELLA BILATERALITÀ PER ARTIGIANATO VENETO"** presso la sede di EBAV, via Fratelli Bandiera, 35 - Marghera (VE), inizio ore 16.00

Grazie per l’attenzione

Presidente Consiglio di Amministrazione
DONATO PEDRON

SANI.IN.VENETO